



COMUNE DI SAN FIORANO  
Provincia di Lodi

***NOTA INTEGRATIVA  
AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNI 2016-2018***

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

### PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:.

#### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016-2018 si dà atto che la politica tributaria e fiscale dell'ente è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio. La razionalizzazione della spesa e il ristoro IMU terreni agricoli e TASI abitazione principale, sono stati sufficienti a coprire il taglio del fondo di solidarietà per l'anno 2016. L'Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità nr. 208/2015 per l'anno 2016, ha confermato tutte le aliquote Tasi, Imu e Addizionale Comunale IRPEF (con eliminazione TASI abitazione principale ed esenzione IMU terreni agricoli).

Inoltre continuerà il progetto di recupero dell'evasione come negli anni precedenti.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

## **IUC**

Confermata il tributo comunale denominato IUC, previsto dall'art. 1, comma 639 della legge 147/2013. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

## **IMU**

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. Per la componente di natura patrimoniale IMU, la previsione di gettito IMU degli esercizi 2016-2018 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di San Fiorano al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti e al netto della quota corrispondente alle previsioni di incasso sui terreni agricoli, ora esentati.

## **TASI**

Nel 2016 l'Amministrazione ha confermato nella misura dell'1 per mille l'aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola con l'eliminazione della TASI abitazione principale in adempimento a quanto prescritto dalla nuova legge di stabilità' nr. 208/2015 .

La previsione di gettito TASI degli esercizi 2016-2018 è stata effettuata sulla base delle previsioni assestate dell'esercizio 2015 e degli incassi realizzati negli anni 2014/2015, tenendo conto della l'eliminazione della TASI abitazione principale.

## **TARI**

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, “l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

## **Addizionale Comunale IRPEF**

Confermata nella misura dello 0,40% punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2016.

### **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

### **Entrate Extra Tributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi, nonché sulla base delle tariffe deliberate. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti e all'andamento storico per le concessioni cimiteriali.

### **Tributi in conto capitale**

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

### **Contributi agli investimenti**

Non sono previsti.

### **Altre entrate in conto capitale**

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti da concessioni cimiteriali relativi alla vendita di cappelle, dal rilascio di permessi a costruire, da proventi diversi dei Beni dell'Ente in base a convenzioni in essere.

### **Accensione di Mutui e prestiti**

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri accantonamenti.**

**La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti ed in particolare:**

- Spese Personale in servizio rispettando i vincoli di finanza pubblica;
- Rimborso contributo F.R.I.S.L. assegnato per la realizzazione 'Sistemazione Area adiacente a Piazza Roma e quota interessi e quota capitale per garanzia polizza fidejussoria;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata Fondo Crediti Dubbia Esigibilità il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Si è ritenuto di focalizzare l'attenzione in particolare su:

- a) Recuperi da accertamenti ICI
- b) TARI, TARES e TARSU
- c) Proventi da concessioni edilizie
- d) Sanzioni al codice della strada
- e) Canoni di Locazione

Il criterio utilizzato é quello della MEDIA SEMPLICE.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2016 gli enti non sperimentatori devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, nell'annualità 2018 lo stanziamento deve essere almeno pari al 85%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato valutato secondo i prospetti allegati in calce alla Nota integrativa. In bilancio sono stati iscritti per l'importo corrispondente al 55% relativamente all'annualità 2016 al 70% relativamente all'annualità 2017 e all'85% relativamente all'annualità 2018;

#### Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

##### Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 2.4 in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo per l'anno 2016 non è stato costituito in quanto non sono pervenute comunicazioni per cause in corso. Verrà accantonata una quota a fine anno in caso di comunicazione positive.

#### Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione una somma pari al 25% per il 2015, al 50% per il 2016 e al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili dati definitivi dalle società, al momento questo fondo non è stato costituito.

### **Spese di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma formulato dai responsabili di servizio. Il programma delle opere pubbliche prevede la costruzione di una piazzola ecologica per lo stoccaggio differenziato e provvisorio dei rifiuti in attesa di smaltimento per un valore di €.300.000,00 ma con una suddivisione, in 3 fasi e altrettanti annualità: €.160.000,00 nel 2016 €.100.000,00 nel 2017 e 40.000,00 nel 2018;

In applicazione dei principi di cui al D.lgs 118/2011, gli stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano liquidazioni ancora da effettuare e coperti da FPV (fondo pluriennale vincolato).

### **Avanzo di amministrazione**

Nel Bilancio iniziale 2016/2018 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

### **Previsione flussi di cassa**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

### **Elenco delle società partecipate**

E.A.L. P.I. 10417150157

S.A.L. Società Acqua lodigiana P.I. n. 05486580961

P.I.L. Patrimonio Idrica lodigiana Srl P.I. 08675840964

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL BASSO LODIGIANO P.I. 04985760968